# Maltempo, situazione ancora critica alla Fanusa: fiumi di fango e abitazioni allagate

Le contrade balneari a sud del capoluogo stanno pagando un conto davvero salato al passaggio del medicane Apollo. Isolati durante l'evento meteorologico avverso, con le arterie principali di collegamento chiuse per allagamento ed esondazioni, si ritrovano ancora circondati da fango e acqua. La situazione peggiore appare quella di contrada Fanusa. Le vie Amerigo Vespucci ed Heredia sono circondate da fiumi d'acqua. Allagate anche alcune abitazioni e non solo i giardini privati.

In alcune abitazioni, hanno tracimato i servizi. l'acqua entrava direttamente dai sanitari in bagno. Protezione Civile e Vigili del Fuoco, da ieri, si barcamenano come possibile. Non ci sono pompe idrovore a sufficienza, i tombini non riescono a reggere il volume di acqua e se nelle prossime ore dovesse riprendere a piovere è stato consigliato ad alcuni residenti di spostarsi ai piani alti o abbandonare temporaneamente la propria abitazione, scortati da soccorritori.

La Protezione Civile si è occupata anche di consegnare pasti caldi a chi si è ritrovato con la cucina di casa ko a causa degli allagamenti. La situazione è seria e fintanto che le condizioni meteo non miglioreranno, l'attenzione rimane alta.

Alcuni residenti hanno scelto la via dell'ironia: si sono fatti riprendere mentre attraversano in canoa le strade allagate della Fanusa. "Fanusa mare o Fanusa fiume", scherzano mostrando scene che Siracusa ben conosce perchè da anni "solite" al Villaggio Miano. Dove, anche lì, nella notte sono stati diversi gli interventi dei Vigili del Fuoco per soccorrere automobilisti in panne e persone in difficoltà.

# Siracusa. Il sistema idrico cittadino verso la normalizzazione: “permangono sacche d’aria”

È stato ripristinato il sistema idrico a Siracusa. Dopo ore segnate dai problemi causati dall’intenso maltempo che si è abbattuto sul siracusano, la situazione si avvia alla normalità. Decine gli interventi condotti da Siam, la società che gestisce il servizio idrico nel capoluogo. “Permangono ancora situazioni di disservizi dovuti a sacche d’aria e al fatto che i livelli idrici dei serbatoi non hanno ancora raggiunto la quota ottimale d’esercizio. Ma fino a ieri le quote erano prossime allo zero. Occorre tempo e pazienza prima di riprendere il regolare servizio e soprattutto che non intervengano altri problemi (blackout elettrici? ndr) che in concomitanza alla impraticabilità delle centrali rende l’operato dei tecnici più difficoltoso, anche in termini di sicurezza”, si legge in una nota della Siam. “Occorre ribadire inoltre come l’acqua che fuoriesce da alcune stazioni di sollevamento della zona balneare, oltreché dai tombini, è ancora dovuta all’enorme afflusso delle acque piovane rilasciate dai terreni che non si è in grado di smaltire nonostante le stesse funzionino regolarmente”.

# Commemorazione dei Defunti, cimitero riaperto a Siracusa. Flusso costante di visitatori

Dopo una settimana di cancelli chiusi a causa dell'allerta meteo, da ieri pomeriggio è nuovamente aperto il cimitero di Siracusa. La commemorazione dei Defunti – da calendario, il 2 novembre – è ricorrenza tradizionalmente avvertita ed infatti, già da questa mattina, è costante il flusso di visitatori nella struttura comunale.
Saltato il piano che, come ogni anno, era stato messo a punto per agevolare il flusso delle persone e garantire assistenza. La Protezione Civile, da ore impegnata senza sosta per attività di soccorso in tutto il territorio comunale, è comunque presente con 20 volontari capitanati dall'assessore Sergio Imbrò. Sul posto anche due ambulanze con personale paramedico, per assicurare pronto intervento qualora dovesse essere necessario.
Per accedere alla struttura, vige l'obbligo di indossare la mascherina ed evitare assembramenti.

---

# Siracusa-Priolo, riaperta la ex SS114: un tratto si era allagato nella notte

Sono tornati alla normalità nel primo pomeriggio i collegamenti tra Priolo e Siracusa, lungo la ex Ss114. La pioggia della notte scorsa aveva nuovamente allagato la sede stradale, nel tratto compreso tra il Ciapi e gli impianti Air

Liquide. La Protezione Civile di Priolo ha dovuto chiudere al traffico quella striscia di strada, in entrambe le direzioni. Segnalate grosse buche ed allagamenti, con le pompe idrovore in azione per ore. Attorno alle 15 la riapertura.

---

# Crolla una casa a Carlentini, paura ma nessun ferito in via Duilio: era disabitata

Momenti di paura nella serata di ieri in via Duilio, a Carlentini. Una casa è crollata dopo ore di intemperie. La strada è stata investita dai detriti. Due auto posteggiate proprio sotto l'abitazione, sono andate distrutte travolte dai calcinacci. Dalle case vicine, le persone si sono subito recate all'esterno spaventate. La casa crollata era fortunatamente disabitata. Non ci sono stati feriti, solo tanta paura anche per via del tonfo sordo che ha accompagnato il crollo. Sul posto sono intervenuti anche i Vigili del Fuoco pe ripristinare le condizioni di sicurezza della strada e verificare le condizioni statiche degli edifici che sorgono accanto a quello crollato.

---

# Atti persecutori nei

# confronti della ex moglie, arrestato un 39enne a Palazzolo

Una donna vittima di atti persecutori, si è rivolta ai Carabinieri di Palazzolo Acreide per porre fine al suo calvario. Ha denunciato il suo ex marito e le indagini condotte hanno permesso di ottenere il divieto di avvicinamento alla donna, emesso dalla Procura di Siracusa.
Ma il 39enne ha subito disatteso quel provvedimento, che ha tentato di avvicinare la sua ex, facendosi trovare nei luoghi da lei abitualmente frequentati.
Il comportamento del 39enne e le conseguenti ripetute violazioni alle prescrizioni a lui imposte, sono state segnalate dai Carabinieri alla magistratura che ha aggravato la misura cautelare a suo carico sottoponendolo agli arresti domiciliari. I Carabinieri di Palazzolo hanno quindi arrestato l'uomo.

---

# Per giocare alle slot machine evade dai domiciliari: nuovo arresto per un 42enne

Aveva deciso di evadere dagli arresti domiciliari per andare a giocare alle slot machine di un bar del centro di Siracusa. Ma il 42enne siracusano è stato sorpreso da agenti delle Volanti che lo hanno arrestato per evasione.
Nonostante la misura restrittiva della libertà personale, non faceva nulla per passare inosservato ed anzi – spiegano gli

investigatori – teneva un comportamento “molesto” tanto da destare l’attenzione dei poliziotti. Su disposizione dell’Autorità Giudiziaria è stato nuovamente posto ai domiciliari e quindi riaccompagnato a casa.

---

# Siracusa. Ancora droga sequestrata in via Santi Amato: i poliziotti “sfiancano” gli spacciatori

Non arretra di un centimetro la Questura di Siracusa nell’azione quotidiana di contrasto dell’odioso fenomeno dello spaccio di droga. I controlli ed i sequestri sono all’ordine del giorno per scoraggiare – insieme agli arresti – chi lucra su di una dipendenza illegale.
Agenti delle Volanti, intervenuti in Via Santi Amato, hanno rinvenuto e sequestrato 9 dosi di cocaina, 9 dosi di crack e 29 dosi di marijuana, pronte per essere vendute agli assuntori della zona. I continui sequestri sfiancano la rete clandestina di vendita ed approviggianamento.

---

# Rischia di annegare nei

# sottopassi del circuito: l’auto affonda, lui salvo

Ha rischiato davvero grosso l’uomo che alla guida della sua Dacia Duster si è ritrovato sommerso dalle acque ancora acconcate nei sottopassi del circuito, in via Ascari.
Solo grazie alla sua agilità è riuscito a mettersi in salvo, quando ormai l’auto si era letteralmente inabbissata. Il solo tettuccio era visibile quando sono arrivati i soccorsi della Protezione Civile che, senza sosta, da ormai quasi 40 ore sta operando sul territorio senza sosta. Per recuperare la vettura, sono arrivati i Vigili del Fuoco.
Poteva davvero essere una tragedia. La pioggia che è caduta incessante su Siracusa ha trasformato quei sottopassaggi in una trappola. La strada da ieri mattina è chiusa al traffico. “Non c’era nessuna transenna”, ha raccontato l’uomo ai soccorritori. Non è un siracusano del capoluogo e non conosceva la pericolosità di quel tratto. “In effetti la transenna è stata spostata. Qualcuno ha pensato bene di passare ugualmente, mettendo tutti a rischio”, confermano i primi soccorritori. Secondo quanco dichiarato dallo sfortunato autoomobilista, aveva notato la presenza di una grande pozza ma ne aveva sottostimato la profondità.

L’invito rimane sempre quello di prestare massina attenzione alla guida. Le condizioni delle strade non sono ancora ottimali.

# Rifatta tre mesi ma nuovamente chiusa: il ritardo peggio del maltempo in via Sacramento

Di nuovo chiuso il tratto di via Lido Sacramento recentemente oggetto di lavori di rifacimento. Il maltempo non fa sconti e l'eccessiva attesa prima di avviare il necessario consolidamento della scogliera su cui poggia la sede stradale presenta il conto.

Quel pezzo di strada che corre accanto al mare era stato interdetto al traffico da marzo scorso sino ai primi giorni di giugno. Una serie di lavori tampone erano stati completati, dopo un primo cedimento del piano stradale, dovuto ad un ingrottamento per erosione marina. Si attendevano per ottobre/novembre un progetto definitivo e lavori di messa in sicurezza per evitare un nuovo scivolamento della strada.

Arrivati quasi a novembre, però, non c'è traccia nè dell'uno e neanche degli altri. E la strada è nuovamente scivolata giù. Il tratto è nuovamente chiuso, con i residente costretti ad un lungo giro per tornare o spostarsi da casa. Nessuno si sorprenda, era tutto prevedibile. "Solo" la macchina pubblica è in evidente ritardo. Si doveva – e si poteva – evitarlo.